VICE COMMISSARIO STRAORDINARIO SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE UMBRIA U.S.R. UMBRIA

**Servizio Ricostruzione Pubblica**

# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 417 DEL 01/03/2024**

**OGGETTO:** Sisma 2016 - Decisione di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento diretto della redazione del documento di studio di Valutazione Preliminare dell'Interesse Archeologico (VPIA) relativa all'intervento di "Ricostruzione del nuovo Cimitero di Sant'Eutizio" nel Comune di Preci (PG)" di cui all'Ordinanza Speciale n. 10 del 15 luglio 2021 e ss.mm.ii.. CUP: I47B18000070001 CIG: B091981FB2

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante *"Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria"*, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza, esteso all'intero territorio comunale;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui è stato nominato il Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici;

**VISTO** il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"*, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e s.m.i. (di seguito anche solo "decreto-legge");

**VISTI** i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 – "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno";
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2018, n. 89, – "Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 - “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- l’articolo 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156 – “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”;
- l’articolo 57 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 – “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234 – “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- la Legge n. 213 del 30 dicembre 2023, art. 1, commi 412 e 413, che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2024 e la gestione straordinaria affidata al Commissario per il sisma 2016;

**VISTO** l’articolo 2 del decreto-legge 189/2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei vice Commissari*” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

**VISTE** le Ordinanze del vice Commissario straordinario sisma 2016 Regione Umbria (di seguito anche “*vice Commissario*”) n. 2/2016, n. 4/2017, n. 6/2018, n. 1/2019, n. 12/2020, n. 1/2021, n.1/2022, n. 3/2022, n. 5/2022, n. 1/2023, n. 2/2023 e n. 1/2024 con le quali è stato formalmente costituito l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Umbria, di seguito denominato “USR Umbria”, per l’esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal decreto-legge 189/2016;

**VISTI** in particolare:

- l’art. 1, co. 4, della sopradetta Ordinanza n. 5/2022 secondo cui, tutti gli atti di natura gestionale, assegnati dai provvedimenti del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 (di seguito “Commissario Straordinario”) al vice Commissario sono delegati ai Dirigenti dei servizi dell’USR, ovvero nella fattispecie i Dirigenti dei servizi Ricostruzione Pubblica e Ricostruzione privata;
- l’art. 1 dell’O.V.C. n. 1/2024 secondo cui a far data dal giorno 01/02/2023 l’incarico di Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica è conferito all’Ing. Francesco Pes;
- le Ordinanze n. 12 del 23 dicembre 2020 e n. 3 del 14 novembre 2022, con le quali sono state approvate le nuove declaratorie e la nuova organizzazione dei Servizi e delle Sezioni afferenti all’USR Umbria, in particolare è stata istituita la “Sezione Gare e contratti per la ricostruzione pubblica”;

**VISTA** la normativa “*anticorruzione*” con particolare riferimento all’obbligo di astensione disciplinato dall’art. 6 bis della Legge 241/90, dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell’Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria (U.S.R. Umbria), Decreto del vice Commissario ricostruzione sisma 2016 - Presidente Regione Umbria n. 25 del 21/12/2017 e dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Umbria approvato con deliberazione n. 1293 del 27 dicembre 2019;

**VISTO** l’art. 32 del decreto-legge 189/2016, il quale disciplina il “Controllo dell'ANAC sulle procedure del Commissario straordinario” e dispone che per gli interventi di cui all’art.14, si applica l’art. 30 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.114 (comma 1);

**VISTO** il nuovo Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma vigente dal 24 luglio 2023, ove è disciplinata l’attività di controllo ex art. 32 del decreto-legge 189/2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l’Unità Operativa Speciale;

**RILEVATO** che, ai sensi dell’articolo 3 comma 1 lett. b) dell’Accordo, non sono sottoposti a verifica preventiva gli atti inerenti agli affidamenti di lavori di importo inferiore a € 1.000.000,00, fermi restando i poteri di vigilanza, segnalazione e sanzionatori istituzionalmente attribuiti all’ANAC dalla normativa vigente, nonché l’eventuale controllo a campione che l’ANAC può disporre su tali procedure, ai sensi dell’art. 4 dell’Accordo;

**VISTO** il Protocollo di Legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti

e lo Sviluppo d'Impresa S.P.A. – Invitalia, che dovrà essere sottoscritto per accettazione dalle imprese ricomprese nella filiera ai sensi dell'art. 6 co. 1 del medesimo Protocollo;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'ANAC in data 29 marzo 2017, integrata con la delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e del 2017;

**VISTO** l'articolo 14 del decreto legge 189/2016, convertito dalla legge n. 229/2016, che disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" (nel seguito, Codice dei contratti);

**VISTA** l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante "*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*", secondo cui:

- ai sensi degli articoli 226, comma 5, e 229, comma 2, del Codice dei contratti, a decorrere dal 1 luglio 2023 tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici, contenuti in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- a decorrere dal 1° luglio 2023, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici contenute in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario. Le deroghe dovranno intendersi riferite, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- le ordinanze, le ordinanze speciali, i decreti o gli atti comunque denominati del Commissario Straordinario devono essere interpretati secondo i principi e i canoni ermeneutici elencati al Titolo I, della Parte I, del Libro I, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- nell'esercizio dei poteri di deroga previsti dalla legge, e allo scopo di evitare soluzioni di continuità o ritardi nell'avvio o nella prosecuzione degli interventi della ricostruzione pubblica alla luce del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è disposto che fino alla data del 31 dicembre 2023, in deroga agli articoli 62 e 63 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, ogni stazione appaltante o centrale di committenza può effettuare qualsiasi procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture a prescindere dalla qualificazione eventualmente posseduta,

**VISTA** l'Ordinanza n. 162 del 20 dicembre 2023, recante *"Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*", che all'articolo 1 comma 1 proroga il regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti al 30 giugno 2024;

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario straordinario ricostruzione sisma 2016 (di seguito anche "Commissario straordinario") n. 109/2020 recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" e in particolare l'allegato 1 che ricomprende, tra gli interventi ammessi a finanziamento, il complesso del "Cimitero di Sant'Eutizio" - ID intervento 1155 - indicando un importo programmato per l'intervento pari ad 1.476.062,00 €, con risorse a valere sulla contabilità speciale ex art.4 D.L. n. 189/2016. Ente proprietario: Comune di Preci;
**VISTA** l'Ordinanza Speciale del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 10 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del Decreto Legge n. 76 del 2020 recante "Ricostruzione dell'Abbazia di Sant'Eutizio nel Comune di Preci ed altri interventi", ha ricompreso l'opera di ricostruzione con delocalizzazione del Cimitero di Sant'Eutizio nel più ampio intervento, urgente e unitario, di ricostruzione e recupero di tutto il complesso monumentale dell'Abbazia di Sant'Eutizio, nel quale si prevede, tra l'altro, il ripristino del sito originario; in particolare richiamate le seguenti disposizioni derogatorie previste per l'intervento in oggetto;

**CONSIDERATO** che l'aver ricompreso il Cimitero di Sant'Eutizio all'interno dell'Ordinanza Speciale n. 10/2021 ha implicato che l'intervento sul Cimitero finanziato non riguardasse più solo la sua delocalizzazione, ma anche tutte le opere necessarie alla sistemazione dell'area cimiteriale originale, in cui l'unico manufatto esistente viene conservato ma deve essere riparato dai lievi danni subiti durante l'evento sismico. Inoltre, dagli approfondimenti, è emersa la necessità di procedere alla traslazione delle salme dalle vecchie cappelline ormai crollate al nuovo cimitero di futura edificazione, prevedendo la realizzazione per le stesse di una dimora temporanea fino al completamento dei lavori del nuovo cimitero. Per quanto espresso, pertanto, pur dislocandosi in tre diversi siti, queste opere risultano strettamente interconnesse funzionalmente tra loro, tanto da essere finanziate con un unico finanziamento. Pertanto, l'intervento denominato "Ricostruzione dell'Abbazia di Sant'Eutizio nel Comune di Preci ed altri interventi", consta quindi delle seguenti opere:

1. ricostruzione con delocalizzazione del Cimitero di Sant'Eutizio;
2. sistemazione del blocco di loculi esistenti tramite riparazione localizzata;
3. realizzazione di loculi provvisori nel cimitero di Preci Capoluogo.

**VISTA** l'Ordinanza speciale n. 37 del 2 novembre 2022 che ha modificato l'Ordinanza Speciale n. 10/2021, formalizzando la suddivisione dell'intervento iniziale "Ricostruzione dell'Abbazia di Sant'Eutizio nel Comune di Preci ed altri interventi" in più opere tra loro correlate, ognuna oggetto di uno specifico finanziamento. In particolare, l'art. 4 comma 1 lettera a) individua gli interventi funzionali all'opera principale:

Cimitero di Sant'Eutizio ed interventi funzionali:

i. ricostruzione del nuovo cimitero per un importo già autorizzato ex ordinanza n. 109 del 2020 pari ad € 1.476.062,00;
ii. realizzazione di nuovi loculi nel cimitero di Preci Capoluogo per l'allocazione temporanea delle salme per un importo pari ad € 240.083,88;
iii. Sistemazione e ripristino dei loculi esistenti nel cimitero di Sant'Eutizio per un importo pari ad € 202.826,12";

**STANTE** la suddivisione operata dalla citata Ordinanza Speciale n. 37/2022, dell'intervento principale "Cimitero Sant'Eutizio" in tre interventi distinti, sono stati individuati i CUP relativi ad ogni intervento:

- I47B18000070001: Ricostruzione con Delocalizzazione Cimitero S. Eutizio;
- I44H22000460001: Realizzazione Loculi nel Cimitero di Preci Capoluogo;
- I44H22000480001: Riparazione Loculi Esistenti Cimitero S. Eutizio;

**CONSIDERATO** che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1, del D.L. 189/2016 e s.m.i., con riguardo all'intervento in oggetto, il ruolo di soggetto attuatore è stato attribuito alla Regione Umbria;

**VISTA** l'Ordinanza speciale n. 62 del 14 novembre 2023 che ha ulteriormente modificato l'Ordinanza Speciale n. 10/2021, determinando, così come riportato nell'art. 3, che "*Per gli interventi di ricostruzione del Cimitero di S. Eutizio la Regione Umbria opera per il tramite del proprio Ufficio speciale per la Ricostruzione*.";

**ATTESO** che in forza di quanto disposto, da ultimo, con determinazione direttoriale Regione Umbria n. 2958 del 28/03/2019, l'Ing. Elisabetta Aisa, del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo (dal 1° agosto 2020 assegnata al Servizio Protezione Civile ed Emergenze) della Regione Umbria, risulta essere stata individuata quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'intervento "Cimitero di Sant'Eutizio" nel Comune di Preci (PG) ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti;

**VISTE** le dichiarazioni rilasciate dal RUP acquisite agli atti, relative alla procedura in oggetto, con le quali è stata dichiarata l'assenza di cause di conflitto d'interesse ex art. 16 del Codice dei contratti e l'assenza di situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

**RILEVATA** l'urgenza di procedere all'affidamento del servizio di redazione del documento di studio di Valutazione Preliminare dell'Interesse Archeologico (VPIA) relativo all'intervento di "Ricostruzione del Cimitero di Sant'Eutizio" nel Comune di Preci (PG)" in quanto trattasi di intervento riconducibile tra quelli urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 di cui al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189;

**CONSIDERATO** che il valore complessivo dell'affidamento dei servizi di cui al presente atto, ammonta, come stima previsionale ad € 1.200,00 (euro milleduecento/00), esclusa IVA ed oneri;

**VISTO** l'art. 17, comma 2, del Codice dei contratti in base al quale *in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*;

**VISTO** l'art. 50 comma 1 lettera b) che consente alle stazioni appaltanti di procedere secondo la seguente modalità: "*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";

**VISTO** l'Allegato I.1 al codice dei contratti che all'articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

**CONSIDERATO** altresì che gli operatori economici fornitori del servizio devono essere iscritti all'elenco speciale di cui all'articolo 34 del decreto legge n. 189 del 2016 e ss.mm.ii.;

**ATTESO** che ai sensi dell'art. 17 comma 2 del Codice dei contratti è pertanto possibile procedere attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto, l'importo, il contraente, le ragioni della sua scelta, il possesso dei requisiti di carattere generale, idoneità professionale previsti dal codice dei contratti e di documentate esperienze nel settore;

**CONSIDERATO** che:

- il fine che si intende perseguire è quello di assicurare all'Ente l'individuazione del soggetto fornitore del servizio di redazione del documento di studio di Valutazione Preliminare dell'Interesse Archeologico (VPIA) relativa all'intervento di "Ricostruzione del nuovo Cimitero di Sant'Eutizio" nel Comune di Preci (PG)" indispensabile per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- il documento in oggetto va redatto ai sensi dell'art. 41 comma 4 con le modalità procedurali di cui all'Allegato I.8 del Codice dei contratti e secondo le modalità delle Linee Guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico approvate con D.P.C.M. 14 febbraio 2022;
- si è ritenuto di procedere, in deroga al principio di rotazione secondo le indicazioni di cui all'art. 49 comma 6 del Codice dei contratti, consultando l'operatore economico, Dott. Donnini Luca di Archeotech Studio Associato Di Archeologia con sede legale in Perugia, Via Manara n. 9 P.IVA: 02844570545 già affidatario del medesimo servizio relativamente all'intervento di "Realizzazione di nuovi loculi nel Cimitero di Preci Capoluogo" in possesso della necessaria esperienza ed affidabilità; individuato altresì nell'Elenco dei "Professionisti dei beni culturali" cui sono iscritti i profili professionali competenti ad eseguire interventi sui beni culturali e iscritto all'elenco speciale dei professionisti di cui all'articolo 34 del decreto-legge n. 189/2016 pubblicato sul sito https://gedisi.sisma2016.gov.it/s/elenco-speciale-professionisti;
- il RUP ha proposto di avviare una procedura di affidamento diretto, mediante trattativa diretta sulla piattaforma MEPA;

**DATO ATTO**:

- che si è proceduto tramite RDO (Trattativa Diretta) su piattaforma MEPA n. 4089269 del 27/02/2024, con termine ultimo per la presentazione dell'offerta il 29/02/2024, all'affidamento del "servizio di redazione del documento di studio di Valutazione Preliminare dell'Interesse Archeologico (VPIA)" relativo all'intervento in oggetto, per un importo di € 1.200,00 esclusa iva e oneri, individuando quale operatore economico il suddetto professionista Dott. Donnini Luca di Archeotech Studio Associato Di Archeologia con sede legale in Perugia, Via Manara n. 9 P.IVA: 02844570545;
- che entro il termine stabilito del 29/02/2024, il suddetto operatore economico ha risposto alla trattativa diretta presentando, in data 28/02/2024, l'offerta economica pari ad € 1.200,00 esclusa iva e oneri;

- della correttezza della documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico Dott. Donnini Luca di Archeotech Studio Associato Di Archeologia;

**PRESO ATTO**:

- che il RUP ha valutato l'offerta congrua e conveniente in relazione alla natura, ai costi ed alla durata delle prestazioni richieste;
- che dall'esame della documentazione presentata non emergono fatti o elementi ostativi all'affidamento dei servizi in oggetto, avendo l'operatore economico dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale richiesti, così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. e l'accettazione delle norme pattizie di cui al protocollo di legalità, allegati all'Offerta. Verificato inoltre che l'operatore è altresì iscritto nell'elenco speciale dei professionisti di cui all'articolo 34 del decreto-legge n. 189/2016;
- ai fini della presentazione dell'offerta non è previsto il sopralluogo obbligatorio;

**RITENUTO** pertanto:

- di poter procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del Codice dei contratti, all'operatore economico Dott. Donnini Luca di Archeotech Studio Associato Di Archeologia con sede legale in Perugia, Via Manara n. 9 P.IVA: 02844570545 per l'importo pari ad € 1.200,00, esclusa IVA ed oneri, ritenuto congruo dal RUP;
- di definire le obbligazioni negoziali, oltre che attraverso il documento di stipula generato a seguito di completamento della transazione elettronica MEPA, dalla presente determinazione dirigenziale, e dagli elaborati tecnici allegati alla RdO;

**DATO ATTO** che il contratto è stipulato, all'interno del MEPA, mediante scrittura privata nel rispetto dell'articolo 18 del Codice dei contratti e che allo stesso viene allegato il Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, trattandosi di disposizioni applicabili a qualsivoglia intervento di ricostruzione pubblica, comprese quelle procedure, come la presente, che non transitano per il tramite di INVITALIA;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice dei contratti, ai fini della stipula del contratto non è richiesta la presentazione di una garanzia definitiva;

**DATO ATTO** che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6040 intestata a "V.C. Pres. Reg. Umbria decreto-legge n. 189/2016 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità, come espressamente stabilito nell'Ordinanza commissariale speciale n. 10/2021 così come modificata dall'Ordinanza commissariale speciale n. 37/2022;

**CONSIDERATO** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente**

**D E T E R M I N A**

1. di **richiamare** la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1900, n. 241 e s.m.i.;
2. di **procedere** all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del Codice dei contratti, svolto tramite MEPA con Trattativa Diretta, del servizio di "*Redazione del documento di studio di Valutazione Preliminare dell'Interesse Archeologico (VPIA)*" relativo all'intervento di "Ricostruzione del Cimitero di Sant'Eutizio" nel Comune di Preci (PG)" di cui all'Ordinanza Speciale n. 10 del 15 luglio 2021 e ss.mm.ii.", all'operatore economico, individuato dal RUP, Dott. Donnini Luca di Archeotech Studio Associato Di Archeologia, con sede legale in Perugia, Via Manara n. 9 P.IVA: 02844570545, per un importo netto delle prestazioni pari a € 1.200,00, esclusa IVA ed oneri, ritenuto congruo dal RUP, come da offerta presentata dal suddetto operatore, in atti della stazione appaltante;
3. di **dare atto** che l'operatore economico è in possesso dei requisiti in premessa specificati e di pregresse e documentate esperienze e competenze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
4. di **dare atto** che l'operatore economico ha dichiarato di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al PROTOCOLLO DI LEGALITÀ sottoscritto il 26

luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, trattandosi di disposizioni applicabili a qualsivoglia intervento di ricostruzione pubblica, comprese quelle procedure, come la presente, che non transitano per il tramite di INVITALIA S.p.A.;

5. di **dare atto** che è stato derogato il principio di rotazione per le motivazioni in premessa specificate;
6. di **prendere atto** che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 18 comma 3 del Codice dei contratti, trattandosi di acquisto sotto soglia e interamente gestito per via telematica, come previsto dal comma 10, lett. b), del medesimo articolo;
7. di **procedere** alla stipula del contratto, all'interno della piattaforma MEPA, mediante scrittura privata nel rispetto dell'articolo 18 del Codice dei contratti e che allo stesso viene allegato il Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, trattandosi di disposizioni applicabili a qualsivoglia intervento di ricostruzione pubblica, comprese quelle procedure, come la presente, che non transitano per il tramite di INVITALIA;
8. di **dare atto** che, ai sensi dell'art 53 comma 4 del Codice dei contratti, ai fini della stipula del contratto non verrà richiesta la presentazione di una garanzia definitiva;
9. di **dare atto** che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, il professionista assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e pertanto si riportano i seguenti Codici: CUP I47B18000070001 CIG: B091981FB2;
10. di **dare atto** che le risorse necessarie all'affidamento dei servizi in oggetto sono quelle quantificate nel seguente quadro economico:

| | |
|---|---|
| **SERVIZI DI PROGETTAZIONE:** | |
| Valutazione Preliminare dell'Interesse Archeologico | 1'200.00 € |
| **Totale servizi di progettazione** | **1'200.00 €** |
| **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| Contributo INARCASSA (4%) | 48.00 € |
| IVA (22%) | 274.56 € |
| Imprevisti (5%) | 60.00 € |
| **Totale Somme a disposizione** | **382.56 €** |
| **IMPORTO MASSIMO PRESUNTO DI PROGETTO** | **1'582.56 €** |

11. di **dare atto** che:
    - il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Elisabetta Aisa, per il quale non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice dei contratti ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
    - nei confronti del Responsabile Procedura di Affidamento designando a cura l'Ing. Francesco Pes non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice dei contratti ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
12. di **dare atto** che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6040 intestata a "V.C. Pres. Reg. Umbria decreto-legge n. 189/2016 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità, come espressamente stabilito nell'Ordinanza commissariale speciale n. 10/2021 così come modificata dall'Ordinanza commissariale speciale n. 37/2022;

13. di **dichiarare** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 comma 1 e 2 e art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente);
14. di **trasmettere** copia del presente provvedimento al RUP per i successivi adempimenti di competenza;
15. di **dichiarar**e che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 01/03/2024

L'Istruttore
- Lucia Loreti
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 01/03/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Francesco Savi
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 01/03/2024

Il Dirigente
- Francesco Pes
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge